

NOVITÀ MARZO 2021

ROBERTO MARCHESINI

LIBERALISMO E CATTOLICESIMO

I mercanti nel tempio

Cos'è il liberalismo? Difesa della libertà personale, della libertà privata, anti-statalismo, concorrenza, bene comune, tolleranza, sussidiarietà? Niente di tutto questo. Il liberalismo è una ribellione nei confronti della legge naturale, in particolare delle sue declinazioni morali e religiose.

Durante la Guerra Fredda l'ideologia liberale e il cattolicesimo hanno avviato un processo di avvicinamento in funzione anti-sovietica. Ora, a trent'anni dalla caduta del muro di Berlino, questa alleanza ha ancora senso? Cattolicesimo e liberalismo sono compatibili? È possibile essere contemporaneamente cattolici e liberali?

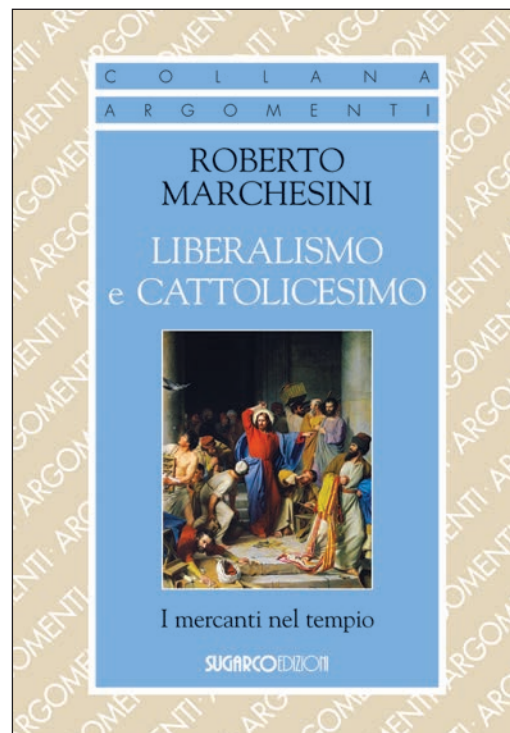
Quali sono i punti di contatto, e quali le differenze tra queste due filosofie?

L'ideologia che ha vinto il confronto con il comunismo e che, dopo la caduta della « cortina di ferro » sembrava destinata a governare il mondo, pare aver perso gran parte del suo fascino. Liberato da quello che sembrava essere il suo antagonista, il comunismo marxista, il liberalismo ha mostrato ai popoli un volto meno amichevole e invitante, sempre più simile a quello dell'antico avversario.

Quale, quindi, può essere il giudizio della Chiesa sul liberalismo e sulla sua versione economica, il liberismo? Che rapporto può intercorrere tra i cattolici e il liberalismo?

La risposta è nella definizione di liberalismo che lo psicologo Roberto Marchesini fornisce con questo suo lavoro approfondito e documentato, tuttavia semplice e accessibile a chiunque.

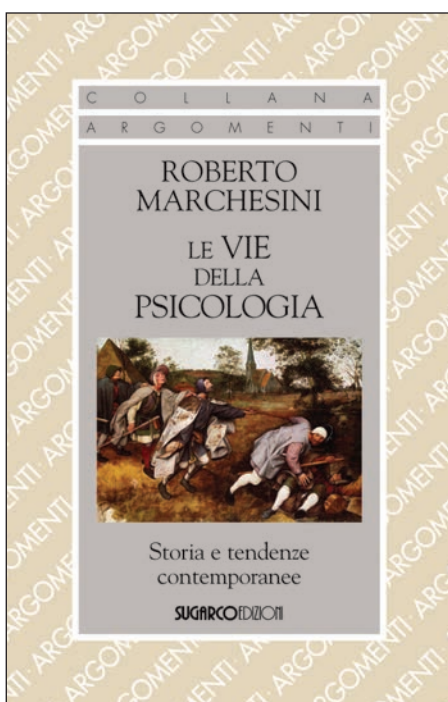
Una *Introduzione* di Stefano Fontana, direttore dell'Osservatorio Internazionale Cardinale van Thuân, impreziosisce il volume.



pp. 208 - € 18,00 - ISBN 978-88-7198-776-7

LE VIE DELLA PSICOLOGIA

Storia e tendenze contemporanee



pp. 304 - € 18,80 - ISBN 978-88-7198-761-3

La psicologia gode ancora, presso l'opinione pubblica, di un certo prestigio; anche se gli psicologi sembra facciano di tutto per eroderlo giorno per giorno. L'onda montante di sfiducia che travolge ogni istituzione (da quelle religiose a quelle politiche) pare risparmiare gli psicologi, questi moderni « guru », e le loro teorizzazioni; entrambi apparentemente immuni da critiche e obiezioni.

Gli autori delle varie teorie psicologiche, dalla più accettata a quella più strampalata, sembrano rivestiti di una certa aura di saggezza, bontà, profondità. Quasi angeli dediti a salvare il mondo, privi di interessi, ideologia, vizi e peccati. La realtà, come al solito, è ben diversa.

Lo psicologo Roberto Marchesini ripercorre *le vie della psicologia* mettendo in evidenza i nessi profondi tra le varie teorie psicologiche moderne e contemporanee e le correnti filosofiche alle quali esse fanno riferimento. Ne emerge un panorama nuovo, forse inedito; molto meno idilliaco ed etereo di quanto si possa pensare. Il risultato è una vera e propria « controstoria », disincantata e irriverente, della psicologia.